



## **AATO 4 MARCHE Centro Sud**

Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 4  
Fermano e Maceratese  
*SERVIZIO IDRICO INTEGRATO*

**COPIA**

### **DECRETO DEL PRESIDENTE N. 14 DEL 15-11-2022**

**OGGETTO: RETE DEPURATIVA COMUNE DI MOGLIANO: REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE (Realizzazione nuovo depuratore Mogliano versante Nord-Ovest e collettori fognari. INTERVENTO componente DEPURATORE). (CUP: E15E11000610002 - CIG: 9447909526). APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 158-BIS DEL D.LGS 152 DEL 03.APRILE.2006 E S.M.I E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA CON COSTITUZIONE DI TITOLO ABILITATIVO.**

#### **IL PRESIDENTE**

#### **PREMESSO CHE:**

-L'articolo 6, comma 1, della Legge Regionale n. 30/2011 prevede che "il territorio regionale è suddiviso nei seguenti ATO:

- a) Ambito territoriale ottimale n. 1, denominato Marche Nord - Pesaro e Urbino;
- b) Ambito territoriale ottimale n. 2, denominato Marche Centro - Ancona;
- c) Ambito territoriale ottimale n. 3, denominato Marche Centro - Macerata;
- d) Ambito territoriale ottimale n. 4, denominato Marche Centro Sud - Fermano e Maceratese;
- e) Ambito territoriale ottimale n. 5, denominato Marche Sud - Ascoli Piceno e Fermo";

- L'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Marche Centro-Sud- Fermano e Maceratese che è composto da ventisette comuni di cui tredici della provincia di Macerata e quattordici della provincia di Fermo, così come indicati all'art.4 punto 4.4 della convenzione per la gestione del Servizio Idrico Integrato tra AATO 4 Centro- Sud "Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Fermano – Maceratese" con sede in Sant'Elpidio a Mare in Via Porta Romana 142 e Tennacola s.p.a con sede in Sant'Elpidio a Mare in Via Prati, 20, stipulata in data 27.11.2018 con prot. n. 204;

-L'articolo 5 della medesima Legge Regionale n. 30/2011, con la quale è stabilito che le funzioni di Ente di governo sono svolte dall'Assemblea di Ambito, ("quale forma associativa tra Comuni ricadenti in ciascun ATO, costituita mediante convenzione obbligatoria") e la medesima è dotata "Di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia gestionale, amministrativa e di bilancio";

-La Delibera di G.R. 1692 del 16.12.2013 ad oggetto "L.R. 30/2011 art. 2 comma 3 lettera a) - Adozione della Convenzione Tipo per la costituzione delle Assemblee di Ambito";

-Il D.lgs 267/2000 (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali) con il quale le disposizioni dello stesso decreto legislativo si applicano anche all'Autorità Idrica;

-La competenza del Presidente dell'Assemblea di Ambito a dare esecuzione alle relative deliberazioni e a sottoscrivere gli atti di rilevanza esterna e contratti ai sensi dell'art. 5 lettera e) della L.R. 30/2011;

-La Legge 241/90 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

-Il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

-Il D.lgs 152/2006 e s.m.i. “Norme in materia Ambientale” ed in particolare le disposizioni contenute nell’art. 158-bis “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante”;

-Il D.P.R. 207/2010 e s.m.i per quanto in vigore “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs 163/2006 e s.m.i Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

-Il D.lgs 50/2016 e s.m.i. “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

-La Direttiva 91/271/CEE del Consiglio del 21.05.1999, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

-La Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23.10.2000 che istituisce un quadro per l’azione comunitaria in materia di acque;

-La Deliberazione Amministrativa Assemblea legislativa Regionale n. 145/2010 di approvazione del Piano di Tutela delle Acque;

-La Delibera Giunta Regione Marche 566 del 14/04/2008 “Attuazione Direttiva 91/271/CEE e D.lgs 152/2006 “Individuazione agglomerati urbani con almeno 2.000 abitanti equivalenti”;

**VISTA** la Convenzione istitutiva dell’Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Marche Centro – Sud Fermano Maceratese approvata con delibera dell’Assemblea Consortile n. 1 del 18.11.2015 ad oggetto “Convenzione per la costituzione dell’Assemblea di Ambito in attuazione dell’art. 5 comma 2 della L.R. 30/2011 “Disposizioni in materia di risorse idriche e di Servizio Idrico Integrato come da allegato A al DGR n. 1692 del 16.12.2013;

**RICORDATO** che il Gestore Unico d’Ambito Territoriale ATO 4 Marche Centro – Sud Fermano Maceratese è TENNACOLA S.p.A., giusta convenzione per l’affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato aggiornata ai sensi della convenzione tipo deliberata dall’ARERA con deliberazione n. 656 del 23.12.2015 in data 27.11.2018 esecutiva nei modi di legge;

**RICHIAMATI:**

ai sensi dell’art. 158bis del D.lgs 152/2006, così come modificata dall’art. 7 comma 1 lettera h) della L. 164/2014 ad oggetto "Approvazione dei progetti degli interventi ed individuazione dell'autorità espropriante" al comma 1 è stato stabilito che : *“I progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito di cui all'articolo 149 del presente decreto, sono approvati dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi dell'articolo 3-bis del decreto-legge del 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. La medesima procedura si applica per le modifiche*

*sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti.”, mentre al comma 2: "L'approvazione di cui al comma 1 comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici. Qualora l'approvazione costituisca variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, tale variante deve essere coordinata con il piano di protezione civile secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge 24 febbraio 1992, n. 225." infine al comma 3: "L'ente di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei di cui al comma 1 costituisce autorità espropriante per la realizzazione degli interventi di cui al presente articolo. L'ente di governo può delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato, nell'ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo";*

**DATO ATTO CHE:**

La costruzione dell'impianto in oggetto si inquadra nell'ambito degli interventi relativi alla rete depurativa del Comune di Mogliano, necessari per il raggiungimento della sua conformità nei riguardi della normativa comunitaria.

Detti interventi sono stati approvati con Delibera della giunta Comunale n.88 del 01.07.2021 ed inseriti dall'Ente di Governo dell'ATO n.4 nel Programma degli interventi allegato al metodo tariffario idrico periodo regolativo 2020-2023, costituente aggiornamento al Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea Consortile dell'ATO 4 con delibera n. 2 del 23.04.2021.

Nello specifico l'intervento in oggetto prevede la realizzazione di un depuratore nella zona nord di Mogliano a servizio di una popolazione di circa 700 A.E. e che sarà dimensionato per una potenzialità di 1000 A.E., necessario in quanto i reflui di tale zona non sono facilmente riconducibili al costruendo collettore del bacino dell'Ete Morto per ragioni connesse all'orografia ed ai dislivelli del territorio.

La costruzione del depuratore è connessa alla realizzazione del prolungamento della rete fognaria esistente nel centro abitato, versante nord, attraverso la costruzione di due collettori recapitanti nell'impianto, previsto in un separato progetto. Ai fini della realizzazione dell'intervento, nel mese di Aprile 2022 Ingegneria Ambiente s.r.l. è stata incaricata dalla società Tennacola SpA per lo sviluppo delle attività di progettazione definitiva ed esecutiva, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per la redazione di elaborati

per lo studio di fattibilità ambientale, ai sensi degli artt. 23 e 101 del D.Lgs. n. 52/2016 e ss.mm.ii., relativamente all'intervento di "Realizzazione nuovo impianto di depurazione sito nel comune di Mogliano (MC)". Tali attività volgono alla progettazione degli interventi di realizzazione di una nuova stazione di sollevamento e di un nuovo manufatto suddiviso in varie operazioni unitarie di trattamento delle acque reflue in ingresso: grigliatura e dissabbiatura, processo biologico di ossidazione totale, sedimentazione secondaria longitudinale, vasca di disinfezione oltre che vasca di accumulo/ispessimento fanghi.

**VISTA** la nota n. 7434 del 30/06/2022 con la quale il Tennacola S.p.A., quale ente gestore del Servizio Idrico Integrato e attuatore dell'intervento ha richiesto l'Autorizzazione all'Autorità d'Ambito (ATO 4) per avviare tutte le procedure per l'approvazione del progetto definitivo denominato "Realizzazione nuovo depuratore in Comune di Mogliano – trasmissione progetto definitivo";

**DATO** atto che, il Comune di Mogliano, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 01.07.2022, ha approvato l'attuazione dell'intervento di realizzazione della rete depurativa del territorio comunale, di cui fa parte integrante l'opera in oggetto, demandando alle fasi successive della progettazione l'approvazione dell'ubicazione definitiva dell'area del depuratore;

**DATO** atto che, nell'ottica della semplificazione del procedimento amministrativo e in quanto rispondente a criteri di ottimizzazione delle funzioni istituzionali dell'Autorità d'Ambito, e richiamato quanto disposto all'art. 7 bis dell'Atto Integrativo alla Convenzione di servizio, con proprio decreto

del Presidente dell'ATO n. 4 n. 12 del 06.09.2022 è stata conferita delega per la convocazione della conferenza dei Servizi decisoria al Gestore d'Ambito Tennacola S.p.A.;

**VISTI:**

- L.R. Marche 30/2011 "Disposizioni in materia di risorse idriche e di Servizio Idrico Integrato come da allegato A al DGR n. 1692 del 16.12.2013";
- Legge n. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- D. Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";
- La Convenzione istitutiva dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Marche Centro – Sud Fermano Maceratese approvata con delibera dell'Assemblea Consortile n. 1 del 18.11.2015";
- La Convenzione per l'affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato aggiornata ai sensi della convenzione tipo deliberata dall'ARERA con deliberazione n. 656 del 23.12.2015 in data 27.11.2018 esecutiva nei modi di legge;
- D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163" per quanto ancora in vigore;
- D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", entrato in vigore in data 19/04/2016.

**VISTO** il progetto Definitivo relativo alla realizzazione del Nuovo Impianto di Depurazione sito nel Comune di Mogliano (MC) redatto dalla Società Ingegneria Ambiente Srl e trasmesso, a questa Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Marche Centro Sud -Fermano/Maceratese, con nota n. 7434 del 30/06/2022 dal Tennacola s.p.a. quale ente delegato alla gestione del Servizio Idrico Integrato Ato 4 e attuatore dell'intervento;

**Per tutto quanto sopra e fatti salvi i diritti di terzi se ed in quanto compatibili con in lavori oggetto del presente atto,**

<b>DECRETA</b>
----------------

- 1) **DI RICHIAMARE** le premesse di cui sopra, a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **DI PRENDERE ATTO**, in particolare che, la Conferenza dei Servizi si è espressa favorevolmente all'approvazione del progetto con le prescrizioni e raccomandazioni indicate dai vari Enti che sono da intendersi integralmente richiamate, ancorché non materialmente allegate al presente atto e che lo stesso progetto definitivo denominato "Rete Depurativa Comune di Mogliano: Realizzazione Nuovo Impianto di Depurazione" dovrà essere adeguato a dette prescrizioni prima delle procedure di appalto dell'opera;
- 3) **DI PRENDERE ATTO** della Determina n. 165 del 14/11/2022 di conclusione POSITIVA della Conferenza dei Servizi a firma dell'Ing. Giovanni Mattiozzi, direttore generale di Tennacola s.p.a, indetta ai sensi dell'art.14 e seguenti della L.241/90 e s.m.i. , su delega di questo Ambito Territoriale Ottimale n. 4, per l'approvazione del progetto Definitivo che è da intendersi integralmente richiamato, ancorché non materialmente allegata al presente atto;

- 4) **DI APPROVARE**, ai sensi di quanto disposto all'art. 158 bis del D.lgs 152/2006, di quanto previsto dalla Convenzione di Gestione del Servizio Idrico Integrato al Tennacola s.p.a del 27.11.2018 art. 7 bis e da quanto contenuto nel Decreto del Presidente dell'Autorità d'Ambito Ottimale n. 4 Marche Centro Sud Fermano Maceratese n. 5 del 12.03.2021, il progetto Definitivo denominato "Rete Depurativa Comune di Mogliano: Realizzazione Nuovo Impianto di Depurazione" i cui elaborati progettuali, costituenti parte integrante e sostanziale del presente decreto, sono allegati in formato digitale solo all'originale del presente atto;
- 5) **DI APPROVARE** il Q.T.E. dei lavori per un importo complessivo di €. 605.000,00 sulla base di quanto sotto riportato:

# 1. QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

A)	<b>IMPORTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO</b>		
A <sub>1</sub>	Importo lavori e forniture	€	411 815,02
A <sub>2</sub>	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza compresi oneri rischio COVID	€	21 014,35
	<b>TOTALE LAVORI E ONERI DELLA SICUREZZA</b>	€	<b>432 829,37</b>
B)	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>		
B <sub>1</sub>	Spostamenti sottoservizi e altri lavori in economia	€	-
B <sub>2</sub>	Rilievi, accertamenti e indagini	€	-
B <sub>3</sub>	Allacciamenti a pubblici servizi	€	15 000,00
B <sub>4</sub>	Imprevisti e arrotondamenti	€	11 231,46
B <sub>5</sub>	Acquisizione aree e occupazioni	€	10 000,00
B <sub>6</sub>	Adeguamento prezzi (accantonamento)	€	79 161,08
B <sub>7</sub>	Attività di programmazione per adeguamento SCADA aziendale	€	2 500,00
B <sub>8</sub>	Spese tecniche relative alle progettazioni definitiva ed esecutiva, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, ivi comprese le spese per la redazione della relazione geologica	€	39 278,09
B <sub>9</sub>	Spese Generali	€	15 000,00
	di cui		
B <sub>9.1</sub>	Spese per acquisizione pareri e/o conferenze di servizi	€	5 000,00
B <sub>9.2</sub>	Spese per assistenza giornaliera e contabilità	€	-
B <sub>9.3</sub>	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento e di verifica e validazione	€	3 000,00
B <sub>9.4</sub>	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€	-
B <sub>9.5</sub>	Spese per pubblicità, pubblicazione bandi e gara	€	2 000,00
B <sub>9.6</sub>	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€	5 000,00
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	€	<b>172 170,63</b>
C)	<b>IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO (A+B) AL NETTO IVA</b>	€	<b>605 000,00</b>

di cui, per lavori, € 432.829,37 comprensivi di € 28.899,06 di oneri della sicurezza (costituiti da € 21.014,35 di oneri speciali e € 7.884,71 di oneri diretti) e di € 73.631,07 per il costo della manodopera, per un importo netto soggetto a ribasso d'asta di € 403.930,31, oltre ad € 172.170,63 di somme a disposizione dell'Amministrazione;

- 6) **DI DARE ATTO** che i lavori come risultano dal relativo Q.T.E. sono destinatari di finanziamenti derivanti dal Piano Sviluppo e Coesione (ex PO Ambiente FSC 2014-2020)- Sotto Piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque – Mitigazione rischio idrogeologico, miglioramento servizio idrico integrato e qualità dei corpi idrici" – Accordo di Programma "

*Per la realizzazione di interventi di miglioramento del servizio idrico integrato” Atto Integrativo sottoscritto il 13/05/2020 , con la condizione che venga disposta l’Obbligazione Giuridicamente Vincolante (OGV) con la proposta di aggiudicazione, entro il 31.12.2022;*

- 7) **DI STABILIRE** che gli interventi relativi al progetto in oggetto comportano variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Mogliano;
- 8) **DI DISPORRE** che, ai sensi del comma 2, dell’art.158 bis del D.lgs 152/2006 e s.m.i. , e di quanto previsto dalla Convenzione di Gestione del Servizio Idrico Integrato al Tennacola s.p.a del 27.11.2018 art. 7 bis, dalla data di **esecutività** del presente DECRETO lo stesso costituisce, immediatamente, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, titolo abilitativo alla realizzazione dell’intervento ai sensi del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;
- 9) **DI DISPORRE** dalla data di **esecutività** del presente atto, ai sensi dell’art. 12, c. 1 lettera b) del DPR 327/2001 e s.m.i. , e di quanto previsto dalla Convenzione di Gestione del Servizio Idrico Integrato al Tennacola s.p.a del 27.11.2018 art. 7 bis, la dichiarazione di pubblica utilità dell’opera e la indifferibilità ed urgenza della realizzazione della stessa;
- 10) **DI DISPORRE** che ogni bene realizzato di cui al presente progetto, dopo l’esecutività dello stesso, ai sensi di quanto previsto dall’art. 143 comma 1 del D.Lgs. 152/2006, entrerà a far parte del demanio del Comune di Mogliano, ai sensi degli articoli 822 e seguenti del codice civile e che tali beni sono inalienabili se non nei modi e nei limiti stabiliti dalla legge, con tutte le conseguenze e responsabilità del caso;
- 11) **DI DARE ATTO** che il presente **DECRETO** sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici;
- 12) **DI DARE ATTO** che Tennacola s.p.a quale ente attuatore del progetto denominato “Rete Depurativa Comune di Mogliano: Realizzazione Nuovo Impianto di Depurazione” dovrà attenersi alla normativa vigente e alle raccomandazioni, condizioni, indicazioni, e prescrizioni riportate nelle note degli Enti come riportate nel verbale della Conferenza dei Servizi qui integralmente richiamate, ancorchè non materialmente allegate al presente DECRETO;
- 13) **DI TRASMETTERE** il presente atto al Comune di Mogliano per la pubblicazione sull’ albo pretorio on line e sul sito trasparenza degli stessi.

#### **RENDE NOTO INOLTRE CHE**

-Il presente provvedimento è efficace dalla data della sua emanazione e consegue all’approvazione, con prescrizioni, da parte di tutte le amministrazioni coinvolte nella Conferenza dei Servizi.

-Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso il Tennacola s.p.a. con sede in Via Prati, 20 sant’Elpidio a Mare e presso gli uffici dell’Autorità Di Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Marche Centro-Sud -Fermano e Maceratese in Via Porta Romana 142 – Sant’Elpidio a Mare. e sono accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalla vigente normativa in materia di accesso ai documenti amministrativi ai sensi dell’artt. 22 e seguenti della l. 241/90 e s.m.i. e del DPR 184/2006 e s.m.i. o ai sensi dell’art. 5 del D.lgs 33/2013 come modificato dal D.lgs 97/2016.

Il presente atto è registrato nella raccolta dei Decreti del Presidente dell'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Marche Centro-Sud -Fermano e Maceratese ed è integralmente pubblicato sul sito web istituzionale dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Marche Centro-Sud - Fermano e Maceratese e del Tennacola s.p.a. per le finalità di cui al D.lgs 33/2013.

IL PRESIDENTE  
*Nicolino Carolini*

IL PRESIDENTE  
F.to Carolini Nicolino

---

**SERVIZIO FINANZIARIO**  
**Visto di regolarità contabile**

Vista il decreto avente per oggetto: **RETE DEPURATIVA COMUNE DI MOGLIANO: REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE** (Realizzazione nuovo depuratore Mogliano versante Nord-Ovest e collettori fognari. INTERVENTO componente DEPURATORE). (CUP: E15E11000610002 - CIG: 9447909526). **APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 158-BIS DEL D.LGS 152 DEL 03.APRILE.2006 E S.M.I E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA CON COSTITUZIONE DI TITOLO ABILITATIVO.**

Si attesta la regolarità contabile del presente decreto e la copertura finanziaria al capitolo e per le somme indicate nel dispositivo.

Sant'Elpidio a Mare

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
F.to Lorella Diamanti

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Reg. Pubbl. n. 23

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Online con decorrenza odierna e per 15 giorni.  
Sant'Elpidio a Mare, 30-11-2022

**IL Segretario**  
F.to Dott. Bruno Bonelli

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì, 30-11-2022

**IL SEGRETARIO**

Bonelli Dott. Bruno